

Il progetto Luce**L'arte nei vicoli della Sanità
la mossa di padre Loffredo**

Giuliana Covella a pag. 31



IL PROGETTO La presentazione di "Luce" nella Basilica di San Severo

Rione Sanità, nuova sfida per i giovani «Più "Luce" tra i vicoli con tanti artisti»

L'INIZIATIVA

Giuliana Covella

«Nel suo bellissimo romanzo "Nostalgia" descrive la Sanità come una forma di cuore, che ha la sua punta ai Vergini. In questi 10 anni ci siamo molto preoccupati di un pezzo di questo cuore, ora è arrivato il momento in cui dobbiamo entrare nei Cristallini». Cita Ermanno Rea padre Antonio Loffredo, nel parlare della nuova sfida per lo sviluppo del Rione Sanità, il progetto "Luce", sostenuto da **Fondazione Con il Sud**, Fondazione di Comunità San Gennaro e Intesa Sanpaolo con ricadute positive in termini di opportunità lavorative per i ragazzi e di valorizzazione del patrimonio storico-artistico. «Da quando è iniziata la pandemia un mio amico, Lorenzo, tra i soci fondatori della Fondazione San Gennaro, oltre a farsi in quattro nel

cercare soldi per il sostegno alimentare di 200 famiglie fragili mi diceva sempre "pensiamo a dopo l'emergenza sanitaria, cerchiamo e investiamo in un progetto che abbia il sapore della ripresa e faccia attenzione all'occupazione soprattutto dei più giovani». Parla con entusiasmo padre Loffredo di "Luce", il nuovo progetto che investirà il quartiere. «I giovani del rione hanno accolto la sfida e in tutti questi mesi hanno riflettuto e sognato - aggiunge - regalandoci quest'idea progettuale che ha il sapore della ripresa e della resilienza.

Il contrasto alle disuguaglianze, l'inserimento lavorativo di giovani in situazione di fragilità, la rigenerazione urbana in contesti marginalizzati, la valorizzazione dei beni culturali attraverso il contributo del terzo settore sono gli ingredienti che hanno caratterizzato in questi ultimi anni il cammino della Sanità e il progetto "Luce" si inserisce nel solco di quanto la Fondazione di

Comunità San Gennaro e la cooperativa La Paranza hanno realizzato». L'iniziativa prevede l'attivazione di workshop artistici rivolti a 60 ragazzi dai 16 ai 25 anni presso gli spazi della chiesa dei Cristallini, con attività teoriche e laboratori di pittura, cinematografia, fotografia. In particolare i partecipanti affrescheranno insieme ad artisti di fama internazionale la chiesa e i vicoli del rione. Sarà inoltre aperto un nuovo infopoint turistico presso la Basilica di San Severo fuori le Mura 8 dove ci sono anche le Catacombe di San Severo), che da dicembre 2020 ospita l'opera "Il Figlio Velato" dello scultore Jago.

IPARTNER

«Da oltre 10 anni **Fondazione Con il Sud** investe nel Rione Sanità non solo in termini di risorse economiche, ma soprattutto stabilendo un rapporto di collaborazione e fiducia con la comunità locale - dichiara il presidente **Carlo Borgomeo** - l'investimento

che abbiamo fatto è sul capitale umano, vera ricchezza di ogni territorio. Siamo contenti di rinnovare il nostro impegno e di contribuire ancora una volta allo sviluppo di un quartiere che ha tanto da dare». «L'intervento è realizzato in co-progettazione da **Fondazione Con il Sud**, Fondazione di Comunità San Gennaro e Intesa Sanpaolo, che mette a disposizione, oltre al sostegno economico, il know-how specialistico maturato dal gruppo in ambito sociale e culturale - ha ribadito a tal proposito Elena Jacobs, responsabile valorizzazione del sociale e relazioni con le Università - il progetto ha un duplice obiettivo: quello di riqualificare beni artistici in stato di abbandono in un quartiere molto problematico come la Sanità e quello di formare alcuni giovani del territorio, affinché possano trovare opportunità occupazionali legate al mondo dell'arte e al settore turistico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**FONDAZIONE CON IL SUD
COMUNITÀ SAN GENNARO
E INTESA SANPAOLO
LANCIANO I LABORATORI
RIVOLTI AI RAGAZZI
DEL QUARTIERE**

